

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA GORI

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ...	14
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RACCOMANDAZIONI	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Aulla
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 22/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Aulla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

22/04/2021

L'organo di revisione
Dott.ssa Laura Gori

Documento firmato digitalmente

INTRODUZIONE

La sottoscritta Gori Laura revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/11/2020;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 08/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- α) Conto del bilancio;
- β) Conto economico;
- γ) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 08/04/2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;
- partecipa al Consorzio pubblico Società della Salute Lunigiana, costituito tra i Comuni della zona socio sanitaria della Lunigiana e l'azienda usl Toscana Nord Ovest;
- partecipa all'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa;
- partecipa all'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione e che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- Si evidenzia che l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2021 ha provveduto a definire la posizione irregolare di un agente contabile interno riscontrata dall'organo di revisione con verbale protocollo n. 25224 del 22/12/2020;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- non è in dissesto;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto ad applicare la quota annua di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui come risulta dal prospetto seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.967.181,48
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 80.542,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.886.639,48
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.886.017,95
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo					
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c	
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.967.181,48	€ 1.886.017,95	€ 81.163,53	€ 80.542,00	-€ 621,53	
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 22/2020	€ 418.142,95	€ 418.142,95	€ -		€ -	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -	
TOTALE	€ 2.385.324,43	€ 2.304.160,90	€ 81.163,53	€ 80.542,00	-€ 621,53	
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				esercizi successivi
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023		
Disavanzo al 31.12.15						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.886.017,95	€ 80.542,00	€ 80.542,00	€ 80.542,00	€ 1.644.391,95	
Disavanzo tecnico al 31.12....						
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 22/2020	€ 418.142,95	€ 27.876,20	€ 27.876,20	€ 27.876,20	€ 334.514,35	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente						
TOTALE	€ 2.304.160,90	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 1.978.906,30	

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- Nel corso dell'esercizio 2020, il Consiglio Comunale non ha riconosciuto la legittimità di debiti fuori bilancio. In base alle comunicazioni rilasciate dai dirigenti del III e del II settore dell'Ente, non emergono potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere per i settori di loro competenza. Come comunicato dal dirigente del I settore, sono al riesame alcune richieste di pagamento pervenute da parte di alcune ditte. Pertanto come riportato nella Relazione sulla gestione allegato G al Rendiconto, l'Ente conferma gli accantonamenti finanziari effettuati già nei precedenti rendiconti

riallocandoli nel "Fondo contenzioso al 31/12/2020" rettificando di pari importo i fondi vincolati per "Rinegoziazione mutui" ed eliminando di conseguenza il vincolo generico.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati con risorse proprie del bilancio 2021, debiti fuori bilancio per un importo pari ad euro 3.518,24 e riferito a spese di giudizio riconosciute in base a sentenza passata in giudicato.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza di monitorare attentamente la situazione dei debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	€ 88.894,48	€ 143.553,10	-€ 54.658,62	61,92%	70,15%	
Mense scolastiche	€ 89.528,37	€ 323.915,44	-€ 234.387,07	27,64%	50,17%	
Musei e pinacoteche	€ 1.743,50	€ 24.033,17	-€ 22.289,67	7,25%	11,36%	
Centri estivi	€ 40.055,80	€ 45.489,94	-€ 5.434,14	88,05%	93,94%	
Impianti sportivi	€ 2.381,25	€ 8.443,80	-€ 6.062,55	28,20%	88,34%	
Parchimetri	€ 9.752,25	€ 3.217,90	€ 6.534,35	303,06%	375,00%	
Illuminazione votiva	€ 25.646,00	€ 12.079,74	€ 13.566,26	212,31%	179,61%	
Uso locali non istituzionali	€ 870,00	€ 3.857,09	-€ 2.987,09	22,56%	15,00%	
Totali	€ 258.871,65	€ 564.590,18	-€ 305.718,53	45,85%	63,17%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Di seguito vengono elencati i trasferimenti statali ricevuti dall'ente nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) per l'importo di euro 11.413,56 e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B) per l'importo di euro 12.715,25;

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2, per l'importo di euro 18.702,00;

Si sottolinea che il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze di riparto del citato ristoro è in corso di perfezionamento e ha acquisito il parere favore della Conferenza Stato-città e autonomie locali in data 25/03/2021.

Il Ministero dell'Interno provvederà all'erogazione agli enti non appena perfezionato l'iter di firma del Decreto.

Si rappresenta che la richiamata seconda rata IMU non è stata pagata dai contribuenti; l'effetto della mancata riscossione sarà colto nella certificazione 2020 da inviare entro il 31/5/2021 e sarà compensato dal richiamato ristoro.

Considerato che tale entrata, a seguito della firma del citato decreto, sarà stata assegnata nell'esercizio 2021, e sarà conseguentemente contabilizzata dall'Ente nel bilancio 2021, si rileva un disallineamento tra certificazione 2020 in corso di stesura definitiva e rendiconto 2020.

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B); FATTISPECIE NON PREVISTA

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP), per l'importo di euro 19.817,57 e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B), per l'importo di euro 19.996,42;

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio – 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020). FATTISPECIE NON PREVISTA

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3), per l'importo di euro 11.259,00;

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2), per l'importo di euro 1.685,53;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2, per l'importo di euro 69.103,18 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020, per l'importo di euro 69.103,18;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2), per l'importo di euro 26.235,77;

Fondo funzioni per l'esercizio delle funzioni degli enti locali euro 742.377,39.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte

degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Entro il termine del 31 maggio 2021 il comune dovrà trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con il decreto interministeriale n. 59033.

Come riportato dall'Ente nella "Relazione sulla gestione", considerato che tale decreto interministeriale n. 59033 del 1 aprile 2021 sostituisce integralmente il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 212342 del 3 novembre 2020 e modifica la disciplina relativa alla certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ente a seguito dell'elaborazione definitiva della citata certificazione si potrebbe trovare nella necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020, in particolare quelli relativi al risultato di amministrazione (Allegato A) e all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato A/2).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 3.520.846,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 3.520.846,77

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.403.725,53			€ 3.403.725,53	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.665.260,48	€ 5.386.530,03	€ 1.236.168,76	€ 6.622.698,79	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.674.900,53	€ 1.639.113,85	€ 46.382,28	€ 1.685.496,13	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.676.850,89	€ 785.940,76	€ 470.595,88	€ 1.256.536,64	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.017.011,90	€ 7.811.584,64	€ 1.753.146,92	€ 9.564.731,56	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.349.870,70	€ 6.523.310,72	€ 1.972.364,81	€ 8.495.675,53	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 53.500,00	€ 45.922,73	€ -	€ 45.922,73	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.403.370,70	€ 6.569.233,45	€ 1.972.364,81	€ 8.541.598,26	
Differenza D (D=B-C)	=	€ 613.641,20	€ 1.242.351,19	-€ 219.217,89	€ 1.023.133,30	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 141.298,80	€ -	€ 141.298,80	€ 141.298,80	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 176.826,39	€ -	€ 176.826,39	€ 176.826,39	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 578.113,61	€ 1.242.351,19	-€ 254.745,48	€ 987.605,71	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.828.143,32	€ 1.107.144,56	€ 398.334,75	€ 1.505.479,31	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 17.000,00	€ -	€ 16.947,44	€ 16.947,44	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 176.826,39	€ -	€ 176.826,39	€ 176.826,39	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.021.969,71	€ 1.107.144,56	€ 592.108,58	€ 1.699.253,14	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.021.969,71	€ 1.107.144,56	€ 592.108,58	€ 1.699.253,14	
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.728.016,17	€ 1.965.813,70	€ 419.936,54	€ 2.385.750,24	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.728.016,17	€ 1.965.813,70	€ 419.936,54	€ 2.385.750,24	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.728.016,17	€ 1.965.813,70	€ 419.936,54	€ 2.385.750,24	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 847.345,26	-€ 858.669,14	€ 30.873,24	-€ 827.795,90	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.634.500,00	€ 1.259.348,13	€ 11.736,98	€ 1.271.085,11	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.671.500,00	€ 1.139.680,88	€ 174.092,80	€ 1.313.773,68	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 3.097.493,88	€ 503.349,30	-€ 386.228,06	€ 3.520.846,77	

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +

L'ente nel corso del 2020 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

In data 08/04/2021 il Responsabile del servizio finanziario ha rilasciato attestazione riguardante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.250.478,45

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 420.087,31, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -334.048,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.250.478,45
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	973.265,47
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	857.125,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	420.087,31

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	420.087,31
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	754.135,31
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 334.048,00

Conciliazione tra risultato di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.692.419,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.867.492,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.770.280,31
SALDO FPV	€ 97.211,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.580,69
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 157.413,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.705,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 136.127,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.692.419,18
SALDO FPV	€ 97.211,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 136.127,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 541.389,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.823.642,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 16.018.536,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.514.660,00	€ 7.641.086,18	€ 5.386.530,03	70,49
Titolo II	€ 1.711.957,92	€ 1.687.695,22	€ 1.639.113,85	97,12
Titolo III	€ 1.472.095,00	€ 1.454.871,07	€ 785.940,76	54,02
Titolo IV	€ 3.401.020,38	€ 2.102.271,77	€ 1.107.144,56	52,66
Titolo V	€ 4.634.500,00	€ 1.259.663,13	€ 1.259.348,13	99,97

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	350.901,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	80.542,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.783.652,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.679.473,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	597.685,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	26.518,57
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	45.922,73
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.704.411,04
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	256.456,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	141.298,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	176.826,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.925.339,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	973.265,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	699.012,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	253.061,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	730.539,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	477.477,30
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.933,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.516.590,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.102.271,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	141.298,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	176.826,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.445.608,71
U3) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.172.594,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	22.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	26.518,57
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		325.138,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	158.113,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		167.025,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	23.596,02
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		143.429,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.250.478,45
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		973.265,47
Risorse vincolate nel bilancio		857.125,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		420.087,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		754.135,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	334.048,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.925.339,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	256.456,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	973.265,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	730.539,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	699.012,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	733.933,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- α) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- β) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- γ) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- δ) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- ε) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- φ) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- γ) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 pari ad euro 5.770.280,31 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 350.901,27	€ 597.685,78
FPV di parte capitale	€ 5.516.590,79	€ 5.172.594,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Di cui:

FPV di spesa derivante dai residui: euro 156.401,91 (parte corrente) + euro 4.103.393,42 (parte capitale)

FPV di spesa derivante dalla competenza:

euro 441.283,87 (parte corrente) + euro 1.069.201,11 (parte capitale)

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 16.018.536,02 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			€ 3.403.725,53
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.180.166,09	€ 12.358.243,42
PAGAMENTI	(-)	€ 2.566.394,15	€ 12.241.122,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		€ 3.520.846,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		€ 3.520.846,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 18.597.697,75	€ 22.565.207,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.518.798,07	€ 4.297.238,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		€ 597.685,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		€ 5.172.594,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)		€ 16.018.536,02

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:		2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)		€ 17.255.530,13	€ 14.365.032,49	€ 16.018.536,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)		€ 7.385.865,83	€ 8.546.506,21	€ 10.230.935,99
Parte vincolata (C)		€ 11.645.105,56	€ 7.933.599,99	€ 7.818.994,32
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 272.282,22	€ 270.250,72	€ 272.766,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)		-€ 2.047.723,48	-€ 2.385.324,43	-€ 2.304.160,90

Il fondo parte disponibile è espresso in valore negativo poiché la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione ed evidenzia la quota di disavanzo applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il disavanzo registrato nel rendiconto 2020 pari ad euro 2.304.160,90 risulta così suddiviso:

per euro 1.886.017,95 disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all' 1/1/2015, il cui ripiano è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 4/6/2015;

per euro 418.142,95 disavanzo emerso dal passaggio dal "metodo semplificato" al "metodo ordinario" per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, da ripanare a partire dall'esercizio 2021 con la modalità prevista dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/6/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente		
Voci di spesa		Importo
Salario accessorio e premiante		182.064,06
Trasferimenti correnti		-
Incarichi a legali		175.374,72
Altri incarichi		-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		240.247,00
“Fondone” Covid-19 DM 3/11/2020		-
Altro(**)		-
Totale FPV 2020 spesa corrente		597.685,78
** specificare		

Ad esempio, nella voce “altro” ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2019						Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 42.971,00		€ -	€ 42.971,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 498.418,52					€ 369.129,05	€ 129.289,47	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 13.823.642,97	€ 2.385.324,43	€ 8.175.988,19	€ 304.595,33	€ 22.951,69	€ 686.902,53	€ 5.673.248,64	€ 134.080,46	€ 940.949,84	€ 270.250,72
Valore monetario della parte	€ 14.365.032,49	€ 2.385.324,43	€ 8.175.988,19	€ 347.566,33	€ 22.951,69	€ 1.056.031,58	€ 5.802.538,11	€ 134.080,46	€ 940.949,84	€ 270.250,72

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 20.928.696,85	€ 2.180.166,09	€ 18.597.697,75	-€ 150.833,01
Residui passivi	€ 4.099.897,83	€ 2.566.394,15	€ 1.518.798,07	-€ 14.705,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.652,05	€ 12.211,11
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 155.761,65	€ 113,50
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.136,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 245,00
MINORI RESIDUI	€ 157.413,70	€ 14.705,61

la gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 136.127,40 così determinato:

Maggiori residui attivi riaccertati + 6.580,69

Minori residui attivi riaccertati - 157.413,70

Minori residui passivi riaccertati + 14.705,61

SALDO GESTIONE RESIDUI = - 136.127,40

Riaccertamento ordinario dei residui:

RESIDUI ATTIVI

Residui al 31/12/2019 20.928.696,85

Residui riscossi 2.180.166,09

Minori residui attivi 157.413,70

Maggiori residui attivi 6.580,69

Totale residui da residui al 31/12/2020 18.597.697,75

RESIDUI PASSIVI

Residui al 31/12/2019 4.099.897,83

Residui pagati 2.566.394,15

Minori residui passivi 14.705,61

Totale residui da residui al 31/12/2020 1.518.798,07

Al termine dell'esercizio 2020 le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad euro 10.230.935,99 e sono così composte:

Fondo crediti di dubbia esigibilità 9.368.266,63

Fondo rischi contenzioso 708.661,97

Fondo spese future -indennità fine mandato 11.170,00

Fondo spese future - incrementi contrattuali 34.000,00

Fondo perdite soc. partecipate 5.881,69

Fondo rischi posizione debitoria ERP Spa 102.955,70

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.368.266,63.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 708.661,97, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il fondo è così quantificato:

Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020: euro 347.566,33

Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020: euro 10.000,00

Utilizzi 2020: euro - 42.971,00

Quota riallocata da "Rinegoziazione mutui": 473.426,32

Quota riallocata in "Fondo rischi posizione debitoria Erp": euro -102.955,70

Accantonamento in sede di rendiconto 2020: euro 23.596,02

Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020: euro 708.661,97

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stato confermato l'accantonamento (disposto nei precedenti rendiconti) della somma di euro 5.881,69 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate (soc. Eams Srl) ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
EAMS SRL in liquidazione	perdite esercizi precedenti	€ 5,38	€ 5.881,69	€ 5.881,69
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.070,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.170,00

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 34.000,00 per gli aumenti contrattuali.

L'ente ha provveduto, infine, a riallocare l'importo di € 102.955,70 (risultante dalla comunicazione debiti/crediti 2020 e precedenti pervenuta da ERP Spa) tra gli "Altri accantonamenti – Fondo rischi per posizione debitoria ERP spa" in quanto il citato debito era stato erroneamente allocato nel fondo contenzioso.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.004.724,41	€ 2.264.439,15	€ 259.714,74
203	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 84.500,00	€ 84.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 26.518,57	€ 26.518,57	€ 0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 98.809,05	€ 70.150,99	-€ 28.658,06
	TOTALE	€ 2.130.052,03	€ 2.445.608,71	€ 315.556,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

anno 2017 6,05%

anno 2018 5,48%

anno 2019 5,47%

anno 2020 5,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 15.191.489,05	€ 14.610.624,25	€ 14.089.383,66
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 580.864,80	-€ 555.703,48	€ 45.922,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 34.462,89	
Totale fine anno	€ 14.610.624,25	€ 14.089.383,66	€ 14.135.306,39
Nr. Abitanti al 31/12	11.607,00	10.968,00	10.862,00
Debito medio per abitante	1.258,78	1.284,59	1.301,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 615.032,26	€ 593.659,75	€ 573.280,06
Quota capitale	€ 580.864,80	€ 555.703,48	€ 45.922,73
Totale fine anno	€ 1.195.897,06	€ 1.149.363,23	€ 619.202,79

L'Ente nel corso del 2020 con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7, n. 8, n. 9 e n. 10 del 23/05/2020, ha approvato la sospensione della quota capitale dei mutui, così come previsto dall'accordo quadro tra Anci-ABI-UPI, e la rinegoziazione dei mutui (riferimento circolare n. 1300 del 23/04/2020 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.250.478,45.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 420.087,31
- W3 (equilibrio complessivo): € - 334.048,00

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2020
Recupero evasione IMU e TASI	€ 531.152,00	€ 32.919,70	€ 370.983,31	€ 2.932.770,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 40.905,00	€ 6.981,42	€ 25.875,62	€ 346.104,21
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 572.057,00	€ 39.901,12	€ 396.858,93	€ 3.278.874,30

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 3.122.560,32 e quelle dell'esercizio 2019 sono pari ad euro euro 2.617.617,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 73.899,69	
Residui riscossi nel 2020	€ 73.899,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 101.589,35	
Residui totali	€ 101.589,35	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

In merito si osserva che le entrate da IMU sono gestite per cassa in base al principio contabile applicato 4.2. di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., e pertanto non è previsto nessun accantonamento al FCDE.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a Euro 2.098.352,55 mentre le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 2.099.192,70.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.870.493,09	
Residui riscossi nel 2020	€ 280.456,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 2.590.036,15	90,23%
Residui della competenza	€ 821.659,76	
Residui totali	€ 3.411.695,91	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.543.089,80	74,54%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 578.927,81	€ 202.476,67	€ 329.755,61
Riscossione	€ 559.187,59	€ 199.141,92	€ 329.014,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 132.916,92	22,96%
2019	€ 130.000,00	64,20%
2020	€ 141.298,80	42,85%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 825.163,71	€ 737.586,58	€ 374.682,08
riscossione	€ 344.803,71	€ 290.677,10	€ 148.657,63
%riscossione	42%	39%	40%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2020	
Sanzioni CdS	€ 340.999,40	
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 111.222,80	
entrata netta	€ 229.776,60	
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 134.887,97	
% per spesa corrente		58,70%
destinazione a spesa per investimenti	€ 50.942,17	
% per Investimenti		22,17%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.167.641,51	
Residui riscossi nel 2020	€ 96.977,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 2.070.663,95	95,53%
Residui della competenza	€ 226.024,45	
Residui totali	€ 2.296.688,40	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.019.328,83	87,92%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.539.356,47	€ 2.414.990,12	-124.366,35
102 imposte e tasse a carico ente	€ 157.158,62	€ 153.755,19	-3.403,43
103 acquisto beni e servizi	€ 3.973.532,90	€ 3.777.909,03	-195.623,87
104 trasferimenti correnti	€ 1.301.806,76	€ 1.380.071,02	78.264,26
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 593.659,75	€ 573.280,06	-20.379,69
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 33.475,96	€ 181.743,44	148.267,48
110 altre spese correnti	€ 316.523,44	€ 197.724,76	-118.798,68
TOTALE	€ 8.915.513,90	€ 8.679.473,62	-236.040,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.933,26;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.791.335,34;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 2.742.912,91	€ 2.405.840,72	
Spese macroaggregato 103	€ 9.256,00	€ 9.149,49	
Irsp macroaggregato 102	€ 137.482,00	€ 133.569,79	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....	€ 193.708,81	€ 18.836,79	
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 3.083.359,72	€ 2.567.396,79	
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:	€ 292.024,38	€ 306.342,62	
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.791.335,34	€ 2.261.054,17	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ricorda che le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro 660,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si sottolinea che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro dieci giorni dalla approvazione del rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato dettagliatamente nella nota informativa allegata al rendiconto dell'esercizio 2020.

Con deliberazione n.51 del 30/12/2020, il Consiglio Comunale ha approvato la “Riconizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20 co.1 e s.s. D.Lgs.175/2016 -T.U.S.P” al 31/12/2019.

Il nuovo Piano di razionalizzazione prevede per la società Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara e per la società Cat società per azioni che vengano ultimate le procedure di liquidazione entro il 31/12/2021.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l’Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2020 è pari a euro - 520.137,47.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all’esercizio precedente è motivato da un incremento delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, dall’incremento delle quote del fondo svalutazione crediti e dalle minori entrate causate dall’emergenza epidemiologica per COVID-19, anche se in parte ristorate da trasferimenti statali e regionali.

Componenti Positivi della Gestione per l’anno 2020: totale euro 11.319.021,69.

Componenti negativi della Gestione per l’anno 2020: totale euro 11.190.294,40.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d’ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2019	2020
	1.872.874,20	1.994.743,32

Il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell’ente, differenza tra proventi ed oneri finanziari, evidenzia un saldo negativo di euro - 573.237,00 (euro 573.280,06 interessi passivi su mutui ed euro 43,06 interessi attivi).

Il valore per l’anno 2020 relativo alle rivalutazioni delle società partecipate è pari ad euro +2.649,43 e alle svalutazioni delle società partecipate è pari ad euro -861,53.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi:

- permessi a costruire a finanziamento spesa corrente per euro 141.298,80
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 246.670,48;
- plusvalenze patrimoniali da alienazioni di terreni, fabbricati e diritti reali per euro 34.942,98

Oneri:

- trasferimenti in conto capitale per euro 26.518,57: quota annua trasferita a Unione Comuni Montana Lunigiana per funzione associata Illuminazione Pubblica;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 266.902,09;
- Oneri straordinari di gestione per euro 70.150,99.

Le imposte sono state quantificate in euro 136.756,27.

L'organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio Comunale di ripianare il risultato economico negativo dovuto a ragioni motivi di carattere eccezionale con i futuri risultati economici positivi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati annualmente tramite le movimentazioni della contabilità finanziaria.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI euro 58.599.255,11

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Totale Crediti euro 13.084.228,39

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Disponibilità liquide euro 3.633.559,54

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	520.137,47
+/-	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	147.221,30
+/-	contributo permesso di costruire restituito		
+/-	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	372.916,17

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	23.807.258,75
II	Riserve	€	48.546.165,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	48.546.165,68
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	520.137,47

Il patrimonio netto presenta al 31.12.2020 un valore complessivo di € 24.218.769,46.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio, in sede di approvazione del rendiconto 2020, di destinare le riserve disponibili e i risultati di esercizio futuri al ripiano della perdita d'esercizio e ad incrementare il Fondo di dotazione negativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 708.661,97
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 148.125,70
totale	€ 856.787,67

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 31.321.211,31 riferiti a contributi regionali, statali e di terzi.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- α) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- β) le principali voci del conto del bilancio
- γ) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- δ) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- ε) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

Il revisore:

- Rimarca la necessità di dotarsi di procedure atte a tutelare i propri crediti, intraprendendo azioni, anche esecutive, per migliorare la percentuale del riscosso sui residui.
- Prendendo atto della riallocazione nel "Fondo contenzioso al 31/12/2020" degli accantonamenti finanziari effettuati già in sede dei precedenti rendiconti rettificando di pari importo i fondi

vincolati per “Rinegoziazione mutui” eliminando così il vincolo generico; raccomanda in merito a potenziali debiti fuori bilancio di concludere le azioni di verifica e controllo al fine di regolarizzare le situazioni pregresse e ridurre il contenzioso in essere;

- Ricorda l'importanza di eseguire una ricognizione approfondita sui beni in inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'organo di revisione
Dott.ssa Laura Gori